



Città di San Severino Marche

Piazza del Popolo, 45 - Cap 62027
Provincia di Macerata
Tel. 0733 6411 - Fax 0733 641240
Codice fiscale e partita IVA 00119580439

www.comune.sanseverinomarche.mc.it
e-mail: info@comune.sanseverinomarche.mc.it

Reg. Ord. N.1264

IL SINDACO

Preso atto che in data 24 agosto 2016 e in data 26 e 30 ottobre 2016 gravi eventi sismici hanno interessato il territorio comunale provocando danni diffusi alle infrastrutture e alle strutture pubbliche e private;

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;
- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;
- il D.L. n. 59 del 15 maggio 2012 convertito dalla legge n. 100 del 12 luglio 2012: "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile";
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/08/2016, con i quali è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 245/2005, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico di cui sopra che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;
- le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 27 e 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017 con cui sono stati ulteriormente estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla citata delibera del 25.08.2016;
- la Legge 15 dicembre 2016 n. 229, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189;
- l'art.1 comma 2 dell'Ordinanza n.10 del 19/12/2016 del Commissario del governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24/08/2016, come modificata dall'Ordinanza n. 12 del 10 gennaio: *"[...] Entro 15 giorni dalla comunicazione da parte dei Comuni della non utilizzabilità dell'edificio ovvero entro 15 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, laddove la comunicazione di inutilizzabilità sia già stata inviata, gli aventi diritto ai contributi, previsti in materia di ricostruzione privata dal decreto legge n. 89 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e dalle ordinanze commissariali, possono conferire ai tecnici professionisti, in possesso dei requisiti previsti di precedenti commi 1, 1-bis e 1 ter, l'incarico, da espletarsi entro i successivi 15 giorni, di redigere e consegnare agli Uffici Speciali per la Ricostruzione le schede AeDES degli edifici danneggiati e dichiarati inutilizzabili sulla base delle schede FAST, corredate dalle relative perizie giurate [...]"*.

Ritenuta la necessità di adottare provvedimenti contingibili ed urgenti per garantire l'incolumità della popolazione evitandone l'esposizione a pericoli di crolli;

Vista la legge n 241/90 e s.m.i.;

Visti gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n 267;

Richiamata l'ordinanza sindacale n.465 del 20/01/2017 con la quale sono stati definiti gli esiti del sopralluogo effettuato dalla squadra Fast SF469 sul fabbricato di Loc. Parolito n.110, distinto al catasto con la P.lla 176 del Foglio 158.



Considerato che in data 02/05/2017 è stato effettuato un ulteriore sopralluogo a cura di tecnici Aedes presso l'edificio *de quo*;

Preso atto che dalle "Schede di I livello di rilevamento danno, pronto intervento e agibilità per gli edifici ordinari nell'emergenza post- sismica" - AeDES - n.001 e n.002 redatte in data 02/05/2017 dalla squadra P700, relativamente al fabbricato ubicato in Loc. Parolito n.110, distinto in catasto al Foglio 158 Part.IIIa 176, Aggregato 00356000, risultano gli esiti "A" AGIBILE - "F" INAGIBILE PER RISCHIO ESTERNO (edificio 1) ed "E" FABBRICATO INAGIBILE (edificio 2) e specifici provvedimenti da adottare.

Visto che per l'individuazione della porzioni di edificio aventi diversi esiti di agibilità e dei relativi provvedimenti da adottare, si rimanda allo schema grafico riportato nella parte dispositiva del presente atto.

Proprietari ed usufruttuari catastalmente individuati:

MIGLIORELLI RITA nata a TOLENTINO (MC) il 08/04/1932;

PAOLONI SANDRA nata a SAN SEVERINO MARCHE (MC) il 27/02/1960;

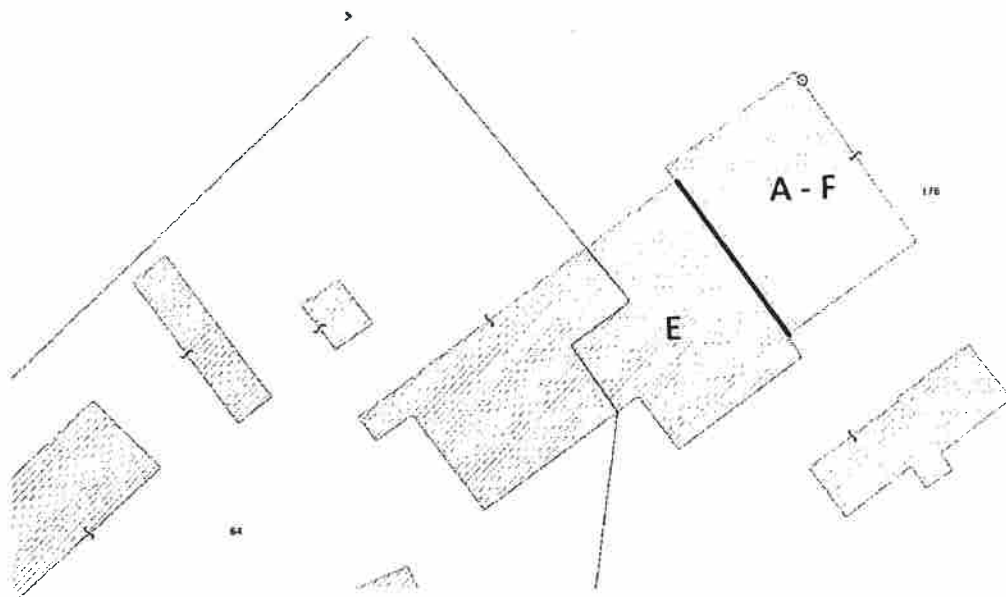
PAOLONI CLAUDIO nato a SAN SEVERINO MARCHE (MC) il 15/01/1967.

RIBADITE

le ragioni contingibili ed urgenti al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità già indicate nella precedente ordinanza n.465 del 20/01/2017;

DICHIARA

il fabbricato Loc. Parolito n.110, distinto in catasto al Foglio 158 Part.IIIa 176, Aggregato 00356000, come segue:



EDIFICIO 1 "A" AGIBILE - "F" INAGIBILE PER RISCHIO ESTERNO (Messa in sicurezza della facciata dell'edificio contiguo e valutare di conseguenza l'adeguatezza delle barriere protettive attualmente presenti sull'area).

EDIFICIO 2 "E" INAGIBILE (Messa in sicurezza mediante cerchiature, tirantature e rimozione del comignolo presente sulla copertura. Rischio esterno per edifici contigui).



CONFERMA

il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio ai proprietari, nonché a chiunque, a qualunque titolo, occupi o frequenti l'edificio in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere, fatta eccezione per i tecnici addetti incaricati;

il perdurare delle presenti disposizioni fino all'esecuzione di tutte le opere necessarie alla messa in sicurezza dell'edificio.

Dispone la notifica del presente provvedimento a:

MIGLIORELLI RITA, PAOLONI SANDRA, PAOLONI CLAUDIO residenti a San Severino Marche
Loc. Parolito n.110

La Polizia Locale è incaricata della notifica agli interessati e della esecuzione della presente ordinanza che viene trasmessa in copia alla Prefettura di Macerata.

La presente ordinanza viene trasmessa:

alla Prefettura di Macerata (protocollo.prefmc@pec.interno.it);

al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (com.macerata@cert.vigilfuoco.it);

al Servizio Sisma della Regione Marche (ccr.marche.sisma2016@emarche.it).

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso gerarchico al Prefetto di Macerata, entro 30 giorni
- ricorso al TAR della Regione Marche, entro 60 giorni, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Civica Residenza, lì 10/05/2017.

IL SINDACO

(Rosa Piermattei)